



ANGELO PISCIOTTA  
ALESSANDRA LO PRESTI

# AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA EDILIZIA **BONUS FACCIATE**

ANALISI, SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

AGGIORNATO ALLA LEGGE N. 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)



**PRONTO  
GRAFILL**

Clicca e richiedi di essere contattato  
per **informazioni e promozioni**



**WEBAPP INCLUSA**  
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO

**GRAFILL**

Angelo Pisciotta / Alessandra Lo Presti

## **AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA EDILIZIA: BONUS FACCIATE**

Ed. I (11-2021)

ISBN 13 978-88-277-0289-5

EAN 9 788827 702895

Collana **COME FARE PER** (80)



**Licenza d'uso da leggere attentamente  
prima di attivare la WebApp o il Software incluso**

Usa un QR Code Reader  
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

**Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill** aprire un ticket su <https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 - 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 - Fax 091/6823313 - Internet <http://www.grafill.it> - E-Mail [grafill@grafill.it](mailto:grafill@grafill.it)

**CONTATTI  
IMMEDIATI**



**Pronto GRAFILL**  
Tel. 091 6823069



**Chiamami**  
[chiamami.grafill.it](http://chiamami.grafill.it)



**Whatsapp**  
[grafill.it/whatsapp](http://grafill.it/whatsapp)



**Messenger**  
[grafill.it/messenger](http://grafill.it/messenger)



**Telegram**  
[grafill.it/telegram](http://grafill.it/telegram)

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO  
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni  
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	p.	5
<b>1. PRESENTAZIONE DEL BONUS FACCIATE</b> .....	"	7
1.1. Elementi principali .....	"	7
<b>FOCUS</b> - Possibile proroga per l'anno 2022 .....	"	7
1.2. Zone territoriali omogenee .....	"	8
<b>FOCUS</b> - Sottozone residenziali .....	"	9
<b>2. GLI INTERVENTI EDILIZI AGEVOLATI</b> .....	"	11
2.1. Interventi principali .....	"	11
2.2. Interventi di efficienza termica .....	"	12
<b>FOCUS</b> - Trasmittanza termica .....	"	12
<b>FOCUS</b> - Cos'è l'ENEA .....	"	13
2.2.1. Comunicazione all'ENEA .....	"	13
<b>3. REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI</b> .....	"	16
3.1. Soggetti beneficiari .....	"	16
<b>FOCUS</b> - Soggetti esclusi dalla detrazione .....	"	19
3.2. Requisiti oggettivi .....	"	19
<b>4. MODALITÀ DI PAGAMENTO E DOCUMENTI NECESSARI</b> .....	"	21
4.1. Modalità di pagamento .....	"	21
4.2. Documenti necessari .....	"	22
4.3. Regole per ottenere la detrazione .....	"	23
<b>5. IMPOSTE, RITENUTE E CONTABILIZZAZIONE</b> .....	"	25
5.1. Imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) .....	"	25
5.2. Imposte sul reddito delle società (IRES) .....	"	26
5.3. Ritenuta d'acconto .....	"	27
5.4. Imputazione dei costi sostenuti .....	"	28

<b>6. UTILIZZO DELLA DETRAZIONE</b> .....	p.	33
<b>6.1.</b> Modalità di fruizione dell'agevolazione fiscale in materia edilizia .....	"	33
<b>6.2.</b> Come utilizzare la detrazione .....	"	34
<b>6.3.</b> Comunicare l'esercizio dell'opzione: cessione del credito o sconto in fattura .....	"	34
<b>FOCUS</b> – Comunicazione per il superbonus 110% .....	"	35
<b>6.3.1.</b> Chi comunica l'esercizio dell'opzione .....	"	36
<b>6.4.</b> Come usare il sito web per cedere i crediti o comunicare lo sconto in fattura .....	"	37
<b>FOCUS</b> – Registrazione sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate .....	"	37
<b>7. SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO</b> .....	"	39
<b>7.1.</b> Sconto in fattura .....	"	39
<b>7.1.1.</b> Scritture contabili in caso di sconto in fattura .....	"	40
<b>7.2.</b> Cessione del credito .....	"	41
<b>7.3.</b> Utilizzo del credito d'imposta ricevuto .....	"	41
<b>7.4.</b> Codice tributo .....	"	42
<b>FOCUS</b> – Compensazione orizzontale .....	"	42
<b>8. CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP</b> .....	"	44
<b>8.1.</b> Contenuti della WebApp .....	"	44
<b>8.2.</b> Requisiti hardware e software .....	"	44
<b>8.3.</b> Attivazione della WebApp .....	"	45

## INTRODUZIONE

Il presente manuale ha lo scopo di fornire dettagli ed informazioni circa le novità introdotte a partire dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. *Decreto Legge Rilancio*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, sino alle ultime, introdotte dalla *Legge di Bilancio 2021*, e relative agli interventi edilizi che rientrano nel cosiddetto *Bonus Facciate*, per il quale è prevista un'agevolazione fiscale pari al 90% della spesa sostenuta.

Gli autori, tenuto conto delle normative più recenti in materia, hanno elaborato un manuale più aggiornato possibile, composto da 7 capitoli, ciascuno dei quali tratta uno specifico punto relativo al *Bonus Facciate*.

In particolare, gli argomenti vengono trattati nel seguente ordine:

- *Capitolo 1*, riguarda una piccola introduzione sul bonus in questione;
- *Capitolo 2*, individua ed analizza tutti gli interventi che godono dell'agevolazione fiscale;
- *Capitolo 3*, analizza gli elementi soggettivi e oggettivi per la fruizione del beneficio fiscale;
- *Capitolo 4*, tratta le modalità e le regole per fruire dell'agevolazione;
- *Capitolo 5*, tratta tematiche tributarie e contabili;
- *Capitolo 6*, relativo alle modalità di utilizzo della detrazione spettante;
- *Capitolo 7*, presenta un'analisi dettagliata della scelta in capo al contribuente tra sconto in fattura e cessione del credito.

La presenza di piccoli focus ed esempi consentono al lettore di poter approfondire questioni complementari all'argomento e comprendere appieno il meccanismo.

Il formulario presente alla fine dei capitoli permette, inoltre, la visione diretta di moduli da compilare e guide utili messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate stessa.

Gli autori confidano di aver creato un valido strumento di analisi accessibile a chiunque voglia aggiornarsi o, semplicemente, capire il mondo dei *Bonus edilizi*, con particolare attenzione specialmente del *Bonus Facciate* sotto diversi punti di vista: fiscali, contabili, tecnici e funzionali.

Buona lettura.

## PRESENTAZIONE DEL BONUS FACCIATE

### 1.1. Elementi principali

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (*Legge di Bilancio 2020*), al comma 219 dell'articolo 1, ha introdotto una maggiore detrazione per gli interventi finalizzati al recupero o restauro delle facciate esterne degli edifici esistenti, ubicati in specifiche *zone territoriali omogenee*.

Lo scopo, esplicitamente espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBAC), è appunto quello di migliorare l'estetica ed abbellire, tramite ornamenti e restauri, i centri storici dei Comuni.

Al comma 59 dell'articolo 1 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (*Legge di Bilancio 2021*), viene disposta una proroga del *Bonus Facciate* **sino al 31 dicembre 2021**. Infatti, **per l'anno 2020 e 2021**, tutte le spese sostenute per i lavori rientranti nel suddetto bonus, di cui al capitolo 2 del presente manuale, effettuati su edifici esistenti ed ubicati nelle zone A o B (si veda il successivo paragrafo), sono detraibili per una percentuale pari al **90%**, da ripartire in **10 quote annuali** di pari importo, con l'ulteriore vantaggio di **non avere alcun limite di spesa**.

Ai sensi di quanto disposto all'articolo 121 del *Decreto Rilancio* (D.L. n. 34/2020), sussiste anche la possibilità, per i beneficiari dell'agevolazione fiscale oggetto del presente manuale, di optare, in alternativa alla diretta detrazione dall'imposta lorda, per un contributo sotto forma di *sconto sul corrispettivo dovuto*, anticipato dal fornitore che esegue gli interventi edilizi o per la *cessione del credito* corrispondente alla detrazione spettante.

Per l'utilizzo della detrazione si rimanda al capitolo 6 del manuale.

#### **FOCUS – Possibile proroga per l'anno 2022**

C'è ancora una speranza per coloro i quali non riusciranno a definire gli interventi edilizi relativi al *Bonus Facciate* entro il 31 dicembre 2021.

Infatti, se in un precedente momento per tale bonus non era prevista una proroga, adesso, all'interno del disegno di *Legge di Bilancio 2022* sembrerebbe ipotizzarsi un arco temporale più ampio, posticipando la scadenza del *bonus* all'anno 2022, con un'eventuale riduzione della percentuale di detrazione fiscale pari al 60%. Si precisa, inoltre, che potrebbe non essere più possibile fruire delle opzioni di sconto

## GLI INTERVENTI EDILIZI AGEVOLATI

### 2.1. Interventi principali

Il *Bonus Facciate*, introdotto dalla *Legge di Bilancio 2020* e, successivamente, prorogato con la *Legge di Bilancio 2021*, è previsto nel caso in cui vengano sostenute spese per interventi finalizzati al recupero o al restauro della facciata esterna di edifici esistenti.

In particolare, la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 14 febbraio 2020, identifica, tra gli interventi agevolabili, i seguenti:

- interventi di sola **pulitura o tinteggiatura esterna** sulle strutture opache della facciata (classificabili come interventi di manutenzione ordinaria);
- interventi su **balconi, ornamenti, fregi, parapetti, grondaie, cornicioni** ed elementi assimilabili;
- interventi **influenti dal punto di vista termico** o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio.

Inoltre, sono incluse nella detrazione le spese sostenute per:

- l'acquisto di materiali, progettazione e relative prestazioni professionali, quali perizie, sopralluoghi, etc.;
- la realizzazione di interventi eventuali, quali installazione di ponteggi, smaltimento dei materiali rimossi per eseguire i lavori, l'imposta di bollo e i diritti pagati per la richiesta dei titoli abilitativi edilizi, etc.

Si precisa che la detrazione vale **solo ed esclusivamente** per tutti gli interventi elencati che siano applicabili sull'**involucro esterno e visibile** dell'edificio, vale a dire sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sui lati dello stabile. Sono inclusi anche gli interventi effettuati su parti interne, purché la facciata dia su strada o suolo pubblico; in caso contrario si ritengono esclusi dal *Bonus Facciate* ma agevolabili ai sensi della disciplina prevista per le ristrutturazioni edilizie, con percentuale di detrazione inferiore e pari al 50%.

Restano **escluse** le spese sostenute per:

- gli interventi su strutture opache orizzontali o inclinate dell'involucro edilizio, come ad esempio lastrici solari e tetti;
- gli interventi sulle superfici confinanti con chiostrine, cavedi, cortili e spazi interni fatte salve quelle visibili dalla strada o dal suolo ad uso pubblico;
- la sostituzione di vetrate, infissi, grate, portoni e cancelli;

## REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI

### 3.1. Soggetti beneficiari

Come per gli altri interventi edilizi, il requisito fondamentale per poter usufruire dell'agevolazione ai fini fiscali, è il **possesso o la detenzione**<sup>1</sup> dell'immobile oggetto dell'intervento. In particolare, il proprietario dell'immobile oggetto di interventi edilizi, può fruire della detrazione, a condizione che vengano da esso sostenute tutte le spese effettuate e soprattutto che ne abbia diretta disponibilità materiale. Tuttavia, la detenzione dell'immobile può anche essere nelle mani di coloro i quali siano titolari di altri diritti reali di godimento, **purché sostengano le spese a carico proprio**.

Chiarimenti in merito al *Bonus Facciate* sono stati forniti dalla Circolare n. 2/E dell'Agenzia delle Entrate del 14 febbraio 2020. Un primo chiarimento è fornito nell'ambito soggettivo di applicazione, individuando quali soggetti risultano ammessi alla detrazione. In particolare, si tratta di tutti i contribuenti residenti e non residenti nel territorio dello Stato (ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del TUIR), che sostengono le spese per i suddetti interventi, includendo sia coloro su cui grava l'imposta sul reddito delle persone fisiche (l'IRPEF), sia coloro sui quali grava l'imposta sul reddito delle società (l'IRES)<sup>2</sup>.

Nel dettaglio, si tratta di:

- *Persone fisiche*, compresi gli esercenti arti e professioni.
- *Enti pubblici e privati* che non svolgono attività commerciale.
- *Nudi proprietari*, coloro i quali si riservano di acquisire l'intera titolarità dell'immobile, solo nel momento in cui il titolare, ormai dopo il contratto divenuto usufruttuario, sia deceduto.
- *Titolari di un diritto reale di godimento*, i quali possono utilizzare, in maniera piena ed immediata per sé, un bene di proprietà di un altro soggetto. Tra questi rientrano il diritto di:

<sup>1</sup> Detenzione e possesso sono due istituti che nel diritto privato possiedono caratteristiche differenti. Il possesso è caratterizzato dall'«*animus possessionis*», ossia la diretta disponibilità materiale del bene, collegata alla volontà di comportarsi come se si fosse titolari del bene in oggetto; la detenzione, invece, è segnata dall'«*animus detinendi*», caratterizzato dal fatto di essere coscienti di utilizzare un bene sul quale non si ha titolarità, la quale è appartenente, invece, ad un altro soggetto.

<sup>2</sup> Per informazioni circa le imposte gravanti sia sulle persone fisiche, sia sulle persone giuridiche, si rimanda al capitolo 5 del presente manuale.



## MODALITÀ DI PAGAMENTO E DOCUMENTI NECESSARI

### 4.1. Modalità di pagamento

La modalità di pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi che danno diritto alla detrazione per le agevolazioni fiscali resta la medesima per qualsiasi tipologia di bonus in materia edilizia: infatti, si ricorda che, la normativa richiede espressamente che i pagamenti siano effettuati mediante **bonifico bancario o postale**.

Inoltre, oltre ad utilizzare un mezzo di pagamento che sia visibilmente tracciabile, il bonifico deve contenere dettagli sulla spesa sostenuta, tra i quali:

- la causale del versamento, indicando la norma di riferimento che dà diritto alla detrazione;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione. In presenza di più soggetti beneficiari, è necessario inserire anche i loro codici fiscali;
- il codice fiscale o partita IVA del fornitore che effettua i lavori, ossia il beneficiario del pagamento;
- il numero e la data della fattura che viene pagata.

La ricevuta del bonifico bancario rientra tra i documenti da conservare per ottenere la detrazione, in quanto comprovante le spese sostenute.

Tuttavia, **per alcune spese non è obbligatorio il pagamento mediante bonifico**, al fine di ottenere l'agevolazione fiscale.

Si tratta delle seguenti spese:

- oneri di urbanizzazione e altre spese da pagare all'amministrazione comunale;
- imposta di bollo;
- tutti i diritti pagati per concessioni, autorizzazioni, etc.

Si precisa che, nel caso in cui il contribuente beneficiario abbia emesso il bonifico senza l'indicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa, non si pregiudica la fruizione dell'agevolazione fiscale, a condizione che venga redatta e firmata una dichiarazione di atto notorio rilasciata dall'impresa che ha effettuato i lavori edilizi.

Come precisa l'Agenzia delle Entrate, nel caso di interventi condominiali, solo per i soggetti che utilizzano il criterio di cassa (e quindi, persone fisiche, professionisti ed enti non commerciali) si tiene conto, invece, della data del bonifico effettuato dal condominio, indipendentemente dalla data di versamento da parte del singolo condòmino.

## IMPOSTE, RITENUTE E CONTABILIZZAZIONE

### 5.1. Imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Il sistema tributario si fonda sull'articolo 53 della Costituzione, ai sensi del quale «*ognuno è tenuto a concorrere alle spese pubbliche in relazione della propria capacità contributiva*», con cui volgarmente potrebbe intendersi la ricchezza percepita da ciascun soggetto in un determinato periodo. Il sistema tiene conto altresì dei criteri di progressività, secondo cui all'aumentare del reddito percepito aumenta l'aliquota da applicare.

L'IRPEF è l'imposta che grava su tutte le persone fisiche aventi almeno uno dei redditi elencati all'articolo 6 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986<sup>1</sup>), ossia:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro dipendente;
- redditi di lavoro autonomo;
- redditi d'impresa;
- redditi diversi.

Ai sensi di quanto disposto all'articolo 11 del TUIR, si evidenziano cinque scaglioni di reddito, a ciascuno dei quali viene conferita un'aliquota da applicare per il calcolo dell'imposta. In particolare:

Scaglioni		Aliquote
1°	Fino a € 15.000	23%
2°	Oltre € 15.000 fino a € 28.000	27%
3°	Oltre € 28.000 fino a € 55.000	38%
4°	Oltre € 55.000 fino a € 75.000	41%
5°	Oltre € 75.000	43%

La caratteristica dell'IRPEF è proprio quella di avere degli scaglioni di reddito e delle aliquote *aggiuntive* e non sostitutive perché, in base al reddito percepito, verrà applicata l'aliquota relativa per ogni scaglione, sommando alla fine tutte le varie imposte che si sono formate.

<sup>1</sup> Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 1986 – Supplemento Ordinario n. 126.

## UTILIZZO DELLA DETRAZIONE

### 6.1. Modalità di fruizione dell'agevolazione fiscale in materia edilizia

La detrazione, come da corretta definizione generale, rappresenta una riduzione delle imposte dovute. Infatti, la normativa consente al beneficiario delle detrazioni fiscali di poter ridurre le imposte da versare per l'importo e nel limite previsto dalla normativa stessa, generando in tal senso un credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

È con la pubblicazione della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che il legislatore introduce il vantaggio per il contribuente di poter usufruire di una detrazione fiscale relativa alle spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio, da sfruttare esclusivamente in compensazione, sotto forma di credito d'imposta.

La normativa civilistica individua diverse modalità di estinzione dell'obbligazione che siano diverse dall'adempimento regolare. Una tra queste è proprio la *compensazione*.

Ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile la compensazione si verifica «*quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra, i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti [...]*».

Pertanto, rappresenta quel caso in cui un soggetto – nel cui caso in esame risulta essere il contribuente – risulta debitore ma al contempo creditore nei confronti di uno stesso soggetto (rappresentato, nel caso in esame, dall'Erario).

Il debito deriva dalle imposte gravanti sul contribuente, mentre il credito deriva dalle detrazioni spettanti per le spese effettuate.

Ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile, la normativa prevede di bilanciare le due quantità di debito e credito mediante una sottrazione, allo scopo di estinguerne un medesimo importo.

#### ESEMPIO

Il contribuente ha delle imposte da versare nei confronti dell'Erario di importo pari ad euro 1.000, quale debito. A seguito delle detrazioni spettanti per aver effettuato interventi di ristrutturazione edilizia, si genera un credito nei confronti dell'Erario per un importo pari ad euro 800. Trattandosi di due obbligazioni tributarie che coinvolgono i medesimi soggetti (il contribuente e l'Erario), applicando il meccanismo della compensazione si avrà una riduzione delle due quantità pari ad euro 200 (debito - credito = 1.000 - 800). Essendo il debito di importo superiore rispetto al

## SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

### 7.1. Sconto in fattura

Secondo quanto disposto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, lo sconto che il fornitore può applicare al cliente beneficiario della detrazione non può essere superiore al corrispettivo dovuto.

Tuttavia, tenuto conto della detrazione pari al 90% per le spese sostenute per interventi rientranti nel *Bonus Facciate*, al fornitore, a fronte dello sconto praticato, viene riconosciuto un credito d'imposta pari alla detrazione spettante e, quindi, pari al 90% dell'importo dovuto.

#### ESEMPIO di sconto in fattura in caso di detrazione pari al 90%

Un contribuente richiede espressamente l'applicazione dello sconto in fattura, a seguito di un intervento rientrante nel *Bonus Facciate*. Si ipotizzi che l'intervento sia pari ad euro 5.000 più IVA al 10% per un totale di euro 5.500. La relativa detrazione spettante è pari ad euro 4.950 (90% di euro 5.500). Poiché, è espressamente specificato dalla norma che «**lo sconto non può essere superiore al corrispettivo dovuto**», lo sconto applicato è pari ad euro 4.950, che risulta esattamente pari al credito d'imposta acquisito dal fornitore che applica lo sconto.

Pertanto, resterà a carico del soggetto beneficiario della detrazione il versamento dell'importo residuo e pari ad euro 550 (5.500 - 4.950).

Lo sconto diretto in fattura permette al contribuente di poter fruire immediatamente del beneficio, senza attendere il ritorno fiscale in 10 anni, come previsto dalla normativa vigente. Si precisa che lo **sconto** viene applicato sull'importo complessivo dell'**imponibile più IVA**.

Nella fattura emessa dal fornitore deve essere espressamente indicata, oltre il contenuto ordinario, la dicitura: «sconto praticato in applicazione delle previsioni dell'articolo 121 del D.L. n. 34/2020»<sup>1</sup> quale articolo e legge di riferimento.

<sup>1</sup> Un fac-simile di fattura emessa dal fornitore con l'applicazione dello sconto per interventi rientranti nel *Bonus Facciate* è disponibile nel **Formulario della WebApp inclusa**.

## CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

### 8.1. Contenuti della WebApp

- **Formulario** degli adempimenti previsti e dei documenti da compilare per ottenere le agevolazioni fiscali:
  - 1) *Valori limite di trasmittanza termica* (Tabella 2, Allegato B, del decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 marzo 2008);
  - 2) *Requisiti degli interventi di isolamento termico* (Allegato E del *Decreto Requisiti*, D.M. Sviluppo Economico 6 agosto 2020);
  - 3) *Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica;*
  - 4) *Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica – Istruzioni per la compilazione;*
  - 5) *Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione telematica delle Comunicazioni dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica;*
  - 6) *Guida all'utilizzo della Piattaforma cessione crediti;*
  - 7) *Modello fattura emessa dal fornitore in caso di sconto in fattura per bonus facciate al 90%.*
- **Speciale Superbonus 110%** – Banca dati sempre aggiornata consultabile attraverso un motore di ricerca che contiene:
  - *la normativa di rango primario;*
  - *i provvedimenti attuativi;*
  - *le risposte e le risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate;*
  - *tutti i correttivi e la normativa collegata;*
  - *documenti utili.*

### 8.2. Requisiti hardware e software

- Dispositivi con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;

- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

### 8.3. Attivazione della WebApp

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

**[https://www.grafill.it/pass/0289\\_5.php](https://www.grafill.it/pass/0289_5.php)**

- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Accedere alla WebApp abbinata alla presente pubblicazione cliccando sulla relativa immagine di copertina presente nello scaffale **Le mie App**.

